

S.A.L SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DELL'ARTIGIANATO, 1/3 - LODI (LO) 26900
Codice Fiscale	05486580961
Numero Rea	LO
P.I.	05486580961
Capitale Sociale Euro	11.026.975 i.v.
Forma giuridica	Soc.a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	360000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	40.652	30.762
6) immobilizzazioni in corso e acconti	496.237	188.787
7) altre	11.275.981	11.325.470
Totale immobilizzazioni immateriali	11.812.870	11.545.019
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.391.630	2.341.481
2) impianti e macchinario	52.659.190	55.066.395
3) attrezzature industriali e commerciali	422.653	479.266
4) altri beni	1.047.545	1.022.618
5) immobilizzazioni in corso e acconti	10.648.511	8.157.656
Totale immobilizzazioni materiali	67.169.529	67.067.416
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	14.188	14.188
Totale partecipazioni	14.188	14.188
Totale immobilizzazioni finanziarie	14.188	14.188
Totale immobilizzazioni (B)	78.996.587	78.626.623
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	747.122	736.160
Totale rimanenze	747.122	736.160
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.516.388	19.227.961
Totale crediti verso clienti	18.516.388	19.227.961
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	939.281	2.058.550
Totale crediti tributari	939.281	2.058.550
5-ter) imposte anticipate	3.675.543	3.246.650
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	234.876	82.674
esigibili oltre l'esercizio successivo	40.004	-
Totale crediti verso altri	274.880	82.674
Totale crediti	23.406.092	24.615.835
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	16.931.825	6.999.669
2) assegni	36.513	-
3) danaro e valori in cassa	2.457	26.871
Totale disponibilità liquide	16.970.795	7.026.540
Totale attivo circolante (C)	41.124.009	32.378.535
D) Ratei e risconti	212.826	237.931
Totale attivo	120.333.422	111.243.089
Passivo		

A) Patrimonio netto		
I - Capitale	11.026.975	11.026.975
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	35.656.363	35.656.363
IV - Riserva legale	2.004.829	1.404.460
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	(3)	(1)
Totale altre riserve	(3)	(1)
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(23)	(30)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.433.913	600.369
Totale patrimonio netto	50.122.054	48.688.136
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	-	700.000
Totale fondi per rischi ed oneri	-	700.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.612.712	1.687.124
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.450.228	2.362.768
esigibili oltre l'esercizio successivo	25.117.451	20.093.036
Totale debiti verso banche	28.567.679	22.455.804
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.066.070	6.726.399
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale debiti verso fornitori	7.066.070	6.726.399
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.313.665	1.156.082
Totale debiti tributari	1.313.665	1.156.082
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	387.410	426.340
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	387.410	426.340
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.819.187	7.040.797
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.672.688	-
Totale altri debiti	7.491.875	7.040.797
Totale debiti	44.826.699	37.805.422
E) Ratei e risconti	23.771.957	22.362.407
Totale passivo	120.333.422	111.243.089

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	29.560.581	29.995.681
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	5.987.619	5.664.639
5) altri ricavi e proventi		
altri	2.923.545	1.979.066
Totale altri ricavi e proventi	2.923.545	1.979.066
Totale valore della produzione	38.471.745	37.639.386
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.924.701	1.655.532
7) per servizi	15.864.442	16.110.950
8) per godimento di beni di terzi	1.277.059	1.238.604
9) per il personale		
a) salari e stipendi	6.023.708	5.647.804
b) oneri sociali	1.709.715	1.690.406
c) trattamento di fine rapporto	362.707	366.541
Totale costi per il personale	8.096.130	7.704.751
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	898.219	877.153
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.877.164	4.920.281
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	600.000	600.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.375.383	6.397.434
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(10.962)	82.049
14) oneri diversi di gestione	1.958.988	2.373.615
Totale costi della produzione	35.485.741	35.562.935
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.986.004	2.076.451
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	0	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	-
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	13.967	12.228
Totale proventi diversi dai precedenti	13.967	12.228
Totale altri proventi finanziari	13.967	12.228
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	786.374	848.690
Totale interessi e altri oneri finanziari	786.374	848.690
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(772.407)	(836.462)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.213.597	1.239.989
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.208.578	1.150.070
imposte differite e anticipate	(428.893)	(510.450)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	779.685	639.620
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.433.913	600.369

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.433.913	600.369
Imposte sul reddito	779.685	639.620
Interessi passivi/(attivi)	772.407	836.462
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.986.005	2.076.451
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.672.422	2.656.947
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.775.382	5.797.434
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	8.447.804	8.454.381
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	11.433.809	10.530.832
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(10.962)	82.049
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	712.719	1.369.737
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	339.671	(1.321.110)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	25.105	37.713
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.409.550	1.840.551
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(208.951)	(110.397)
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.267.132	1.898.543
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	13.700.941	12.429.375
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(772.407)	(836.462)
(Imposte sul reddito pagate)	497.167	(2.857.323)
(Utilizzo dei fondi)	(3.446.834)	(2.622.026)
Totale altre rettifiche	(3.722.074)	(6.315.811)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	9.978.867	6.113.564
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(4.979.277)	(4.983.261)
Immobilizzazioni immateriali		
Disinvestimenti	(1.166.069)	(1.145.357)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(6.145.346)	(6.128.618)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	10.000.000	-
(Rimborso finanziamenti)	(3.889.271)	(2.820.233)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	6.110.729	(2.820.233)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	9.944.250	2.835.287
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	6.999.669	9.829.537
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	26.871	32.291
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	7.026.540	9.861.828
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	16.931.825	6.999.669

Assegni	36.513	-
Danaro e valori in cassa	2.457	26.871
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	16.970.795	7.026.540

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

La Vostra Società opera nella gestione del servizio idrico integrato, costituito dai servizi di distribuzione di acqua ad usi civili ed industriali, da quelli di fognatura e di depurazione, conformemente a quanto previsto dalla Legge n. 36/1994 e successive modifiche ed integrazioni. La Società ha per oggetto sociale principale:

- Gestione delle risorse idriche, tutela e protezione dei terreni costituenti i campi acquiferi; Svolgimento del servizio idrico integrato, comprensivo delle attività di captazione, sollevamento, adduzione e distribuzione dell'acqua per usi idropotabili e plurimi; raccolta, collettamento, trattamento, depurazione, smaltimento e scarico delle acque di rifiuto urbane ed industriali, loro eventuale riutilizzo, nonché rifiuti connessi al servizio;
- Gestione del patrimonio idrico dell'area di competenza dell'Ufficio d'Ambito di LODI, come da conferimenti comunali e ulteriori successive acquisizioni;
- Gestione tecnica delle infrastrutture e dell'impiantistica, di reti, impianti ed altre dotazioni patrimoniali.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Cod. Civ., nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni fornite dagli organismi contabili competenti (Organismo Italiano di Contabilità – O.I.C.; Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili – C.N.D.C.E.C.).

La sua struttura è conforme a quella delineata dagli artt. 2424 e 2425 del Cod. Civ., in base alle premesse poste dal citato art. 2423, mentre la Nota integrativa, che costituisce parte integrante del Bilancio di esercizio, è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis del Cod. Civ. e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

Ai sensi dell'art. 2423-ter del Cod. Civ. viene riportata per ogni voce l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Il Progetto di Bilancio al 31.12.2020 è stato predisposto ricorrendo al maggior termine in relazione alla previsione normativa dell'art. 106 del D.L. 17 marzo 2020 n.18 nonché delle esigenze evidenziate nel Consiglio di Amministrazione del 16/03/2021.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società, ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate, nonché ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sociale, si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Principi di redazione

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, il Rendiconto Finanziario e la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro , può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state valutate al costo di acquisto, di produzione o di conferimento, comprensivo degli oneri accessori e sono state iscritte al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente, con riferimento alla loro residua possibilità di utilizzazione economica futura. I costi di impianto ed ampliamento, aventi utilità pluriennale, nel passato sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del collegio sindacale ed ammortizzati in un periodo non superiore a 5 anni.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono rappresentate principalmente da costi per migliorie su beni di terzi. Gli incrementi avvenuti nel 2020 sono riferiti a spese sostenute per il miglioramento delle reti esistenti non di proprietà ammortizzate in ragione della durata del processo di ammortamento del bene cui si riferiscono. Le concessioni e licenze sono state capitalizzate se la loro utilità è protratta negli anni e sono ammortizzate in un periodo non superiore a 5 anni.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Per alcune acquisizioni avvenute nel 2020 sono state create nuove categorie cespiti recependo le nuove indicazioni dell'autorità Arera in termini di classificazione ed aliquota di ammortamento applicate.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2020	11.812.870
Saldo al 31/12/2019	11.545.019
Variazioni	267.850

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	167.513	1.353	-	168.478	-	188.787	17.803.680	18.329.811
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	167.513	1.353	-	137.716	-	-	6.478.210	6.784.792
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	-	30.762	-	188.787	11.325.470	11.545.019
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	25.375	0	394.007	716.891	1.136.273

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	(86.557)	116.353	29.796
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	15.486	0	0	882.733	898.219
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	9.889	0	307.450	(49.489)	267.850
Valore di fine esercizio								
Costo	167.513	1.353	-	193.854	-	496.237	18.636.924	19.495.881
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	167.513	1.353	-	153.202	-	-	7.360.943	7.683.011
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	-	40.652	-	496.237	11.275.981	11.812.870

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Tra le altre immobilizzazioni immateriali sono incluse le miglorie sulle reti idriche di terzi la cui gestione e manutenzione è affidata a SAL quale gestore del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Lodi.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono stati calcolati sulla base di aliquote, in quote costanti, economico-tecniche che esprimono la residua possibilità di utilizzazione di ogni cespite.

Le aliquote utilizzate per gli ammortamenti sistematici delle immobilizzazioni immateriali, vengono riassunte di seguito:

Aliquota Ammortamento

Spese di costituzione e trasformazione - Licenze software 20,00%

Altre Immobilizzazioni Beni di Terzi in funzione della natura del bene sono applicate le aliquote adottate per beni analoghi iscritte nelle immobilizzazioni materiali

Miglorie beni immobili di terzi 3,00%

Impairment test

In adempimento a quanto previsto dal n. 3bis dell'art. 2427 del Codice civile, ed in ottemperanza a quanto previsto dall'OIC n. 9, si dichiara che non sono state effettuate riduzioni di valore derivanti dall'assoggettamento delle immobilizzazioni immateriali al c.d. "impairment test", in considerazione del fatto che le stesse risultano non significative e quindi non è stato necessario fare l'impairment test e svalutare al fair value.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisto, di costruzione o di conferimento, inclusi gli oneri accessori e i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e sono state iscritte al netto delle quote di ammortamento.

Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni tecniche hanno influenzato integralmente il Conto Economico dell'esercizio in esame e non hanno concorso alla determinazione dei costi capitalizzati, salvo quelle che, avendo valore incrementativo, hanno aumentato il valore dei cespiti ai quali si riferiscono, secondo i principi sopra indicati.

Si precisa inoltre che nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori delle immobilizzazioni materiali iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Per alcune acquisizioni avvenute nel 2020 sono state create nuove categorie cespiti recependo le nuove indicazioni dell'autorità Arera in termini di classificazione ed aliquota di ammortamento applicate.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2020	67.169.529
Saldo al 31/12/2019	67.067.416
Variazioni	102.113

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.582.052	166.854.671	1.478.610	3.085.876	8.157.656	182.158.865
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	240.572	111.788.276	999.344	2.063.258	-	115.091.449
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	2.341.481	55.066.395	479.266	1.022.618	8.157.656	67.067.416
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	91.576	541.715	22.848	247.135	4.143.827	5.047.101
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	1.586.325	-	-	(1.616.121)	(29.796)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	1.558	5.802	22.533	36.849	66.742
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	41.426	4.534.233	79.296	222.209	0	4.877.164
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	545	5.637	22.533	0	28.715
Totale variazioni	50.150	(2.407.205)	(56.573)	24.927	2.490.857	102.113
Valore di fine esercizio						
Costo	2.673.628	168.981.154	1.495.656	3.310.478	10.648.511	187.109.427
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	281.998	116.321.964	1.073.003	2.262.933	-	119.939.898
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	2.391.630	52.659.190	422.653	1.047.545	10.648.511	67.169.529

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base di aliquote economico-tecniche che esprimono la residua possibilità di utilizzazione di ogni cespite.

I costi di acquisto dei beni materiali strumentali di non rilevante valore unitario e di veloce sostituzione sono stati interamente spesi nel Conto Economico nella voce B06.

Le aliquote ordinarie, utilizzate per gli ammortamenti sistematici delle immobilizzazioni materiali, vengono riassunte di seguito:

Aliquote applicate alle Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Aliquota
Terreni	0,00%
Apparecchiature varie - Autovetture	25,00%
Mezzi mobili interni e macchine elettroniche ufficio - Telefoni e sistemi telefonici - Autocarri/cabinati	20,00%
Attrezzatura specifica	19,00%
Automezzi strumentali	16,00%
Macchinari e apparecchiature varie	15,00%
Autovetture motoveicoli e simili	12,50%
Pozzi parte apparecchiature - Mobili ufficio e arredi	12,00%
Impianti depurazione e collettore parte apparecchiature - Beni gratuitamente devolvibili - Attrezzature varie e telecontrollo - Attrezzatura laboratorio - Macchine d'ufficio elettromeccaniche - Autoveicoli da trasporto	10,00%
Impianti trattamento acqua e generici	8,00%
Altri Impianti generici - Mobili e macchine ordinarie ufficio	6,00%
Allacciamenti ed estensione rete Acquedotto - Rete fognaria - Sostituzione contatori - Impianti collettore - Attrezzatura varia, minuta	5,00%
Prese e colonne acqua	4,00%
Depur. + fogn Casalpuusterlengo	3,30%
Pozzi parte muraria - Allacciamenti Fognatura	2,50%
Opere civili collettori	2,00%
Cespiti inferiori a 516 euro	100,00%
Imp. sollev fogn pompaggio-spinte	12,50%
Imp.potabilizzazione/depurazione	5,00%
Reti Fognatura	2,00%
Condutture idrauliche fisse	2,50%
Serbatoi	2,50%
Allacciamenti Acquedotto da 2020	2,50%
Allacciamenti Fognatura da 2020	2,00%
Estensione rete acqua da 2020	2,50%
Telecontrollo da 2020	12,50%
Sostituzione contatori da 2020	10,00%
Estensione rifacimento condutture fognarie da 2020	2,00%
Condutture idrauliche fisse da 2020	2,50%

Si precisa che, così come ritenuto accettabile dal principio contabile OIC n. 16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo

scostamento che ne deriva non è significativo, mantenendo così comunque su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento per i beni acquistati sino al 31/12/2019.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, vengono iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2020	14.188
Saldo al 31/12/2019	14.188
Variazioni	0

L'importo corrisponde alla quota della società SAL S.r.l. nella partecipazione al fondo comune dell'associazione Water Alliance istituita il 03/02/2017 con l'intento di promuovere lo sviluppo della gestione pubblica del servizio idrico integrato.

Il contratto di rete prevedeva il termine al 31/12/2020. Nei primi mesi del 2021 è stata approvata una proroga dello stesso sino al 30/06/2021, in attesa di definizione di un nuovo contratto di rete già in fase di discussione avanzata.

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1, per euro 14.188 al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente sottoscritto.

Nelle Immobilizzazioni finanziarie relative all'esercizio chiuso al 31/12/2020 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2020 è pari a euro 41.124.009. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 8.745.474.

Di seguito sono forniti i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le rimanenze sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di €747.122.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2020 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

Le rimanenze sono state iscritte applicando il metodo del costo medio ponderato.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	736.160	10.962	747.122
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	0	-
Lavori in corso su ordinazione	-	0	-
Prodotti finiti e merci	-	0	-
Acconti	-	0	-
Totale rimanenze	736.160	10.962	747.122

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti in bilancio secondo il loro valore di presumibile realizzo.

Crediti Commerciali: € 18.516.388

	Valore inizio esercizio	Variazione nell' esercizio	Valore di fine esercizio
Fatture da emettere	€ 8.822.074	(€ 5.749)	€ 8.816.325
Clienti bollette ed altre attività idriche	€ 10.405.887	(€ 705.824)	€ 9.700.063
Totale	€ 19.227.961	(€ 711.573)	€ 18.516.388

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, a cui viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza nonché alla provenienza del debitore.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

In applicazione dell'OIC 15, la scrivente società ha ritenuto di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'eventuale connessa attualizzazione:

- ai crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi
- ai crediti con scadenza superiore ai 12 mesi allorquando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti ed ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo.

Il fondo svalutazione crediti è pari 3.271.285, incrementato nel 2020 per € 600.000.

La svalutazione annuale è stata iscritta a Conto Economico, nella voce B10 d).

La movimentazione del fondo svalutazione crediti durante l'esercizio può così riassumersi:

Fondo Svalutazione Crediti verso Clienti	Importo
Saldo al 31/12/2019	€ 3.050.453
Accantonamenti dell'esercizio	€ 600.000
Utilizzi dell'esercizio	(€ 379.168)
Saldo al 31/12/2020	€ 3.271.285

Tutti i crediti esposti sono esigibili entro i dodici mesi

Crediti Tributarî: € 939.281

Nella voce è riportato il credito verso l'erario per Iva per un importo di € 924.848.

Crediti per imposte anticipate: € 3.675.543

Determinate da costi e ricavi inerenti nuovi allacciamenti, la quota per Fondo Nuovi Investimenti (Foni), accantonamenti al fondo svalutazione crediti eccedenti all'ammontare fiscalmente ammesso ed accantonamenti per possibili congruagli tariffari i cui effetti fiscali sono anticipati per effetto della normativa sulle imposte sui redditi IRES.

Altri Crediti: € 274.880

Nei crediti versati altri sono compresi i depositi cauzionali per euro 40.004 e crediti verso fornitori per euro 198.000 per anticipi di legge e crediti verso enti per euro 36.876.

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C. II" per un importo complessivo di € 23.406.093.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore inizio esercizio	Variazione nell' esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l' esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	€ 19.227.961	(€ 711.573)	€ 18.516.388	€ 18.516.388	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	€ 2.058.550	(€ 1.119.269)	€ 939.281	€ 939.281	
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	€ 3.246.650	€ 428.893	€ 3.675.543	€ 3.675.543	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	€ 82.674	€ 192.207	€ 274.880	€ 234.876	€ 40.004
Totale	€ 24.615.835	(€ 1.209.742)	€ 23.406.093	€ 23.366.088	€ 40.004

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 16.970.795, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Non esistono operazioni, crediti o conti in valuta estera.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

Nel corso dell'esercizio sono stati sottoscritti due finanziamenti chirografari per un totale di 10 milioni di euro, per sostenere il Piano investimenti 2020-2021, rispettivamente con Banco BPM, e con Banca BCC Centropadana.

In un'ottica di ottimizzazione delle risorse finanziarie, nel corso dell'esercizio, è stato estinto un mutuo chirografario in data 15/12/2020 per euro 1.455.492, contratto con l'istituto di credito Bcc Centropadana.

	Valore inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	€ 6.999.669	€ 9.932.156	€ 16.931.825
Denaro e altri valori in cassa	€ 26.871	€ 12.098	€ 38.970
Totale	€ 7.026.540	€ 9.944.254	€ 16.970.795

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano a euro 212.826.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	0	-
Risconti attivi	237.931	(25.105)	212.826
Totale ratei e risconti attivi	237.931	(25.105)	212.826

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

L'importo è costituito da risconti attivi per euro 212.826 derivati prevalentemente da risconti assicurativi e contratti di manutenzione allocati per competenza temporale di riferimento.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I — Capitale
- II — Riserva da sovrapprezzo delle azioni
- III — Riserve di rivalutazione
- IV — Riserva legale
- V — Riserve statutarie
- VI — Altre riserve, distintamente indicate
- VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII — Utili (perdite) portati a nuovo
- IX — Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 50.122.054 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 1.433.918 pari al risultato dell'esercizio e all'adeguamento della riserva per la copertura dei flussi finanziari attesi.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.1 n.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	11.026.975	-	-		11.026.975
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	35.656.363	-	-		35.656.363
Riserva legale	1.404.460	600.369	-		2.004.829
Altre riserve					
Varie altre riserve	(1)	(2)	-		(3)
Totale altre riserve	(1)	(2)	-		(3)
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(30)	8	-		(23)
Utile (perdita) dell'esercizio	600.369	-	(600.369)	1.433.913	1.433.913
Totale patrimonio netto	48.688.136	600.375	(600.369)	1.433.913	50.122.054

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

La distribuibilità delle riserve è subordinata alla costituzione della riserva legale ex art. 2430 Codice civile.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Valore inizio esercizio	Possibilità di utilizzazione
Capitale	€ 11.026.975	
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	€ 35.656.363	A-B-C
Riserva Legale	€ 2.004.829	A-B-C
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	€ (23)	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Ai sensi dell'art. 2431 C.C., la riserva da sovrapprezzo quote può essere distribuita solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.C.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Non fanno parte dei fondi per rischi oneri le eventuali passività potenziali che risultano, ove rilevanti, descritte nell'apposito capitolo della presente Nota Integrativa ai sensi dell'art. 2427 n. 9 del Cod. Civ.

Nella voce altri fondi risulta stornato l'importo di € 700.000,00 stanziato a fronte di potenziali passività nel caso di rilievi ed ispezioni da parte dell'autorità di regolazione idrica nel 2018.

La posizione è stata definita in data 28/05/2020 con l'adesione da parte della società SAL alla procedura semplificata che ha comportato il pagamento di € 61.000.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	-	-	700.000	700.000
Variazioni nell'esercizio					
Utilizzo nell'esercizio	-	-	-	700.000	700.000
Totale variazioni	0	0	0	(700.000)	(700.000)

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;

- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 362.707. Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

DESCRIZIONE	IMPORTO
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO INIZIALE	1.687.124,00
ACCANTONAMENTO D'ESERCIZIO	362.707,00
UTILIZZI D'ESERCIZIO	(165.191,00)
QUOTE VERSATE A PREVIDENZA COMPLEMENTARE	(267.921,00)
IMPOSTA SOSTITUTIVA	(4.007,00)
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO FINALE	1.612.712,00

Negli utilizzi sono esposti gli importi della passività per TFR trasferiti al Fondo di tesoreria INPS, ai Fondi di previdenza complementare e ai dipendenti a seguito di anticipazioni e/o dimissioni.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale e sono riferiti a debiti verso banche, verso fornitori, debiti tributari, debiti verso istituti di previdenza e debiti verso altri.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti di natura finanziaria superiori a 12 mesi al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Inoltre, non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Debiti Verso Banche per Mutui: € 28.567.679

I debiti verso le banche, pari ad euro 28.567.679, rilevano l'ammontare dei mutui sottoscritti per finanziare parzialmente gli interventi previsti nel Piano di Investimento elaborato ed aggiornato periodicamente dall'Ufficio d'Ambito di Lodi. Tali interventi sono finanziati, per la restante parte, dai proventi tariffari che prevede a tal fine la componente tariffaria denominata FONI. I debiti sono espressi al loro valore nominale e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Il totale dei debiti esposti verso Banche per mutui esigibile entro i dodici mesi è pari ad euro 3.450.228, e la quota oltre i dodici mesi risulta essere pari ad euro 25.117.451.

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che i debiti di durata residua superiore a cinque anni ammontano ad euro 12.732.500

Debiti Verso Fornitori: € 7.066.070

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti alla voce D.7 per euro 7.066.070, è stata effettuata al valore nominale.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Valore inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
--------------------------------	----------------------------------	---------------------------------

Fornitori	€ 3.161.506	€ 395.931	€ 3.557.437
Fatture da ricevere	€ 3.564.893	(€ 56.260)	€ 3.508.633
Totale	€ 6.726.399	€ 339.671	€ 7.066.070

La voce include debiti per stanziamento fatture da ricevere per euro 3.508.633 di cui debiti verso Comuni per oneri da questi sostenuti per il Servizio Idrico Integrato e riconosciuti in tariffa per euro 652.129, la restante quota è derivata dalla gestione ordinaria di mantenimento del servizio per euro 2.856.504.

Tutti i debiti esposti sono esigibili entro i dodici mesi.

Debiti Tributari: € 1.313.665

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti.

Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C. II.5-bis "Crediti tributari".

Tutti i debiti esposti sono esigibili entro i dodici mesi e sono relativi a stanziamenti per debiti Irpef dipendenti per euro 143.945, a debiti verso erario per iva split payment per euro 1.021.480 e dal saldo ires e irap per euro 148.239.

Debiti Verso Istituti di Previdenza: € 387.410

Tutti i debiti esposti sono verso gli Istituti previdenziali INPS, INPDAP e Fondo Integrativo Pegaso e sono esigibili entro i dodici mesi.

Altri Debiti: € 7.491.875

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale.

La voce include debiti verso altri Enti, tra cui ARERA, Ufficio d'Ambito per un totale di euro 2.704.794, depositi cauzionali per euro 2.967.893 (nel 2019 € 2.966.901), debiti ed oneri differiti quali quota maturata per quattordicesima, premi verso dipendenti per un totale di € 797.668 (nel 2019 € 802.798) e verso Comuni per euro 278.309 (nel 2019 € 366.878).

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 44.886.698.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente nell'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	€ 22.455.804	€ 6.111.875	€ 28.567.679	€ 3.450.228	€ 25.117.451
Debiti verso fornitori	€ 6.726.399	€ 339.671	€ 7.066.070	€ 7.066.070	
Debiti tributari	€ 1.156.082	€ 168.910	€ 1.313.665	€ 1.313.665	
Debiti verso istituti previdenziali e sicurezza sociale	€ 426.340	(€ 38.930)	€ 387.410	€ 387.410	
Altri debiti	€ 7.040.797	€ 451.078	€ 7.491.875	€ 1.819.187	€ 5.672.688
Totale	€ 37.805.422	€ 7.032.603	€ 44.826.698	€ 14.036.560	€ 30.790.139

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che ci sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali derivante da cessione di un credito futuro per 12 milioni a fronte dell'erogazione del mutuo ottenuto da Banca Intesa nel 2016 per euro 8 milioni. La garanzia si riduce annualmente in proporzione alla quota capitale estinta.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano a euro 23.771.957.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	129.328	8.372	137.700
Risconti passivi	22.233.079	1.401.178	23.634.257
Totale ratei e risconti passivi	22.362.407	1.409.550	23.771.957

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

L'importo si riferisce a ratei passivi per quote di mutui di competenza ed a risconti passivi descritti nella seguente tabella:

Descrizione	Importo
Contributi C/Impianto PIL	€ 293.791
Contributi Autorità C/impianto	€ 8.027.741
Contributi da privati per allacciamenti ed estensioni rete	€ 5.802.740
Risconto FONI	€ 9.497.439
Risconti Radio Base	€ 12.546
Totale Risconti Passivi	€ 23.634.257

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

La società ha mantenuto il comportamento adottato a partire dall'esercizio 2011 per ciò che riguarda la rappresentazione in bilancio dei contributi per nuovi allacciamenti ricevuti dagli utenti / clienti.

Si è infatti ritenuto opportuno accreditare gradualmente il conto economico con una quota di tali contributi che sia speculare al processo di ammortamento posto in essere sulle nuove condutture; per questo motivo nell'esercizio 2020 sono presenti "risconti passivi" maturati nell'esercizio per euro 287.189.

A partire dall'esercizio 2014 si è ritenuto opportuno riscontare il conto economico con la quota Foni (Fondo per Nuovi Impianti) che sia speculare al processo di ammortamento posto in essere sui nuovi investimenti; per questo motivo l'esercizio 2020 è interessato dalla presenza di "risconti passivi" per euro 2.019.492.

Da un punto di vista tributario l'intero importo dei risconti passivi sopra indicati partecipano all'imponibile fiscale dell'esercizio 2020; per questo motivo sono state iscritte in bilancio ulteriori "imposte anticipate" per euro 553.603, che al netto degli effetti contabili derivanti dall'utilizzo delle imposte anticipate effettuate nell'anno per euro 124.710, fa derivare un incremento complessivo della voce di euro 428.893.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Il conto economico al 31/12/2020 si è chiuso con un valore della produzione di euro 38.471.746, contro euro 37.639.386 del 2019; di questi, 29.560.581 euro rappresentano i ricavi delle vendite e prestazioni, con una lieve flessione di quasi 435 mila euro rispetto al 31/12/2019. Tale decremento è stato determinato da una riduzione dei metri cubi erogati e fatturati in bolletta pari a circa 592 mila metricubi. Da ricordare che nel primo semestre ricadono i provvedimenti di lockdown che ha colpito in modo particolare il lodigiano. Ciò ha comportato il ritardo nelle letture dei contatori e l'emissione di un maggior numero di bollette stimate.

		dati 2020	differenza 2020-2019	differenza 2020-2019 %	dati 2019
utenze domestiche	m³	16.082.139	297.190	1,90%	15.784.949
utenze art./comm./ind.	m³	3.283.427	-538.189	-14,10%	3.821.616
utenze agrozootecniche	m³	886.354	-76.031	-7,90%	962.385
utenze enti pubblici	m³	965.682	-298.305	-23,60%	1.263.987
utenze antincendio	m³	92.480	23.066	33,20%	69.414
Totale		21.310.082	-592.269	-2,70%	21.902.351

La società opera in House providing per il servizio idrico integrato per tutta la provincia di Lodi. Ciò riflette la compagine sociale che è formata esclusivamente dalla Provincia di Lodi e da tutti i comuni che

la compongono. Come richiesta dalla normativa e dallo statuto SAL, il fatturato della società deve riguardare per almeno l'80 % l'attività inerente il servizio idrico integrato per mantenere in essere l'affidamento in House. A tale fine si evidenzia la ripartizione del fatturato 2020 e 2019 tra prestazione del servizio idrico integrato in House e altre attività.

	Fatturato per prestazioni in house e altro fatturato			
	2019		2020	
Ricavi laboratorio analisi	23.381,58		86.303,16	
Ricavi stazione radio base	60.428,47		66.974,16	
Totale altri ricavi	83.810,05	0,279%	153.277,32	0,519%
Ricavi del servizio in house	29.911.870,98	99,72%	29.407.304,01	99,48%
Ricavi A1	29.995.681,03	100,00%	29.560.581,33	100,00%

Incrementi di immobilizzi per lavori interni

La voce A.4 comprende anche la quota di competenza dell'esercizio in corso degli incrementi di immobilizzi per lavori interni, per euro 5.987.619.

Gli altri ricavi ad eccezione di quelli finanziari, riguardanti l'attività Idrica accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 2.923.545 che include l'effetto della proventizzazione del residuo fondo rischi Arera stanziato nel 2018 per 700.000 utilizzato per euro 61.000.

Costi della produzione

Saldo al 31.12.2019	€ 35.562.935
Saldo al 31.12.2020	€ 35.485.742
Variazioni	(€ 77.193)

Descrizione	Valore inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materiale, merci, mat.prime	€ 1.655.533	€ 269.169	€ 1.924.701
Per servizi	€ 16.110.950	(€ 246.508)	€ 15.864.442
Godimento beni di terzi	€ 1.238.604	€ 38.455	€ 1.277.059
Per il personale	€ 7.704.751	€ 391.379	€ 8.096.130
Ammort.ti immobilizzazioni immateriali	€ 877.153	€ 21.066	€ 898.219
Ammort.ti immobilizzazioni materiali	€ 4.920.281	(€ 43.117)	€ 4.877.164
Svalutazioni di attivo circolante	€ 600.000	€ 0	€ 600.000
Variaz. rimanenze materie prime, merci	€ 82.049	(€ 93.011)	(€ 10.962)
Altri accantonamenti	€ 0	€ 0	€ 0
Oneri diversi di gestione	€ 2.373.615	(€ 414.626)	€ 1.958.989
	€ 35.562.935	(€ 77.193)	€ 35.485.742

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai

fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato riconducibili alla competenza dell'esercizio, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 35.485.742.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Gli interessi attivi ammontano a euro 13.967 e sono costituiti da interessi attivi di c/c.

Gli interessi passivi e oneri finanziari di competenza dell'esercizio iscritti nel conto economico per euro 786.374 sono interamente attribuibili alla voce "interessi e oneri v/terzi"; la componente "interessi passivi di mutuo" da sola vale euro 783.668.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio o in esercizi precedenti. Sono composte da:
 - accantonamento Ires corrente euro 960.414
 - accantonamento Irap corrente euro 248.164
 - imposte anticipate Ires (euro 428.893)

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile (o la perdita) dell'esercizio, l'utile (o la perdita) prima delle imposte, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito, pertanto sono state distintamente rappresentate le principali categorie di incassi o pagamenti derivanti dall'attività di finanziamento, distinguendo i flussi finanziari derivanti dal capitale di rischio e dal capitale di debito.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2020, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	7
Impiegati	75
Operai	58
Altri dipendenti	13
Totale Dipendenti	155

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori/Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	91.634	25.620

Nell'esercizio 2020 il compenso erogato agli amministratori è risultato inferiore al quanto deliberato per effetto della rinuncia da parte di un componente.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti al revisore legale per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	8.700

Al Collegio Sindacale è attribuita la funzione di revisione legale del bilancio per gli anni 2018-2020.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis del Cod. Civ. si segnala che non vi sono parti correlate, le operazioni effettuate con i soci Comuni e Provincia sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio la società ha in essere strumenti finanziari derivati costituiti da due contratti a copertura rischi oscillazioni interessi correlati ai mutui accesi con il Banco BPM ed uno con la Banca Popolare di Sondrio.

In relazione al contratto di copertura riferito al mutuo N. 687175, si segnala che detto mutuo è stato estinto in data 27/12/2017 ed è in corso un'attività amministrativa per la conclusione del contratto di derivato che la banca già indicato essere a costo zero.

DESCRIZIONE	Valore originario mutuo	Valore iniziale derivato	Valore derivati OTC
mutuo n. 157/1066232	€ 5.000.000	€ 218.000	€ 0
mutuo n. 529693	€ 3.000.000	€ 204.000	€ 19,60
mutuo n. 687175	€ 2.000.000	€ 174.000	€ 3,07
	€ 10.000.000	€ 596.000	€ 22,67

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commi 125, 127 – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici da pubbliche amministrazioni e da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017.

CONTRIBUENTE	2020 Importo	2010-2020 Importo progressivo
AdPQ-Regione tramite ATO	200.061,00	9.927.320,00

CONTRIBUENTE	2020 Importo	2010-2020 Importo progressivo
Regione Lombardia (ex ASM)	0,00	99.033,00
Comune di Casalpustrelengo	0,00	100.000,00
Comune di Livraga	0,00	17.998,00
Regione Lombardia (ex BLI)	0,00	1.083.879,00
Regione Lombardia (ex PIL)	0,00	1.412.085,00
Provincia	0,00	70.034,00
Regione Lombardia	0,00	251.571,00
TOTALE	200.061,00	12.961.919,00

Commi 126, 127 - Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società ha erogato contributi ad un'associazione ONLUS come partecipazione al progetto didattico "ACQUA e VINCI" con incontri formativi dedicati alle classi 4 degli istituti delle primarie per un importo di euro 6.000.

Valutazione del rischio di crisi Aziendale ex Art. 6 D.LGS 175/2016

La normativa citata richiede che le società soggette al controllo pubblico effettuino periodicamente la valutazione del rischio di incorrere in situazioni di crisi aziendale. L'articolo 14 prevede il monitoraggio, di uno o più indicatori di una potenziale crisi aziendale, ed in caso di anomalia degli stessi, l'organo di vertice della società a controllo pubblico deve adottare i provvedimenti che si rendono necessari per arrestare l'aggravarsi della crisi, per circoscrivere gli effetti ed eliminare le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

Dalla valutazione degli indici di bilancio riportati anche in relazione sulla gestione si può ritenere che il rischio di crisi aziendale sia al momento insussistente o comunque non degno di specifiche azioni di contenimento.

	INDICATORI RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6 DL.175/2016		
	<u>2020</u>	<u>2019</u>	<u>2018</u>
EVOLUZIONE GESTIONE OPERATIVA	2.986.004,00	2.076.451,00	3.247.661,00
RISULTATI ECONOMICI AZIENDALI	1.433.913,00	600.369,00	717.455,00
RILIEVI ORGANO DI REVISIONE LEGALE	NESSUN RILIEVO	NESSUN RILIEVO	NESSUN RILIEVO
INDICE STRUTTURA FINANZIARIA: (PN+DEBITI M/L)/ATTIVO IMMOB.	0,95	0,87	0,90
INDICE DI STRUTTURA FINANZIARIA: (ONERI FINANZIARI/RICAVI)	0,03	0,03	0,05

Obbligo separazione contabile art. 6 comma 1 DL 175/2016

La norma in oggetto richiede alle società operanti nei settori regolamentati e contemporaneamente in settori aperti alla concorrenza, la gestione di tale attività separate al fine di evitare distorsioni nella concorrenza dei mercati per effetto di agevolazioni o sovvenzioni ricevute dallo stato per la gestione del settore regolamentato. La norma in prima istanza prevedeva la gestione tramite società separate e successivamente in tema di semplificazione delle procedure il DL 175/2016 (cd. TUSP) ha previsto la possibilità di contabilità separate. Il settore in cui opera SAL S.r.l. prevede una specifica delega ad ARERA per il rispetto delle direttive di separazione contabile. Trattasi di una specifica riserva di competenza basata sulla legge 14 novembre 1995 n 481. Si ritiene quindi che le società del servizio idrico siano esonerate dall'obbligo di cui al TUSP in quanto già soggette alla normativa Unbundling che svolgono la stessa funzione prevista dal MEF, come confermato dalla risposta dell'Agenzia delle Entrate DT 33630 del 26/04/2021.

Pandemia Covid 19

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427-comma 1, n. 22-quater del Codice civile si rende informativa sugli effetti nell'ambito della Società a seguito del divulgarsi della pandemia da Virus Covid 19, diffusasi nel nostro Paese a partire dal mese di febbraio 2020.

L'organo amministrativo della società si è attivato nel porre in essere quelle iniziative e strumenti ritenuti idonei per la salvaguardia sia della continuità aziendale, sia della sicurezza e della salute dei propri dipendenti.

Per quanto riguarda il primo aspetto l'organo amministrativo, gli attuali assetti patrimoniali della società, unitamente alle risorse finanziarie a disposizione, mettono la società nelle condizioni di fronteggiare le problematiche insorte con una sufficiente tranquillità e comunque sono ritenuti idonei a garantire, allo stato, la continuità aziendale.

L'erogazione dei servizi non ha subito interruzioni e la società, seppur con limitazioni, non ha subito alcun fermo.

Per quanto riguarda le misure poste in essere per il contrasto e il contenimento della diffusione del Virus Covid-19 negli ambienti di lavoro delle singole unità operative aziendali, sono stati adottati gli strumenti per garantire il distanziamento degli operatori mediante ridisegno delle postazioni di lavoro, per le attività amministrative si è fatto ricorso dove possibile allo smart working, e l'utilizzo di ferie Permessi e FIS, ritenuti idonei per la salvaguardia della salute e della sicurezza dei dipendenti e/o comunque delle persone che agiscono a qualsiasi titolo nell'ambito dei perimetri aziendali, il tutto in conformità ai testi dei recenti DPCM, regolamenti attuativi ed altre disposizioni correlate emanate dalle competenti autorità.

La pandemia da Virus Covid 19 non ha comunque, allo stato, fatto emergere eventi e/o circostanze tali da modificare i criteri valutativi e le risultanze economiche che emergono dal Bilancio d'esercizio al 31.12.2020 redatto dall'organo amministrativo nella prospettiva e sul presupposto della continuità aziendale anche alla luce dell'art. 7 del D.L. 23 del 8 aprile 2020.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**Effetti significativi delle variazioni dei cambi valutari**

La società opera esclusivamente in euro, non si evidenziano effetti delle variazioni dei cambi valutari.

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi dell'art. 2361, comma 2 del Cod. Civ., si precisa che la Società non detiene partecipazioni societarie che comportino responsabilità illimitata.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 1.433.913 come segue:

- euro 200.566, a riserva legale
- euro 1.233.347 a riserva straordinaria.

LODI, 27 maggio 2021

Organi sociali

al 31/12/2020

Consiglio d'Amministrazione

Presidente	Giuseppe Negri
Vice Presidente	Roberta Vallacchi
Consiglieri	Andrea Cesari
	Emilia Crosignani
	Oscar Fondi

Collegio Sindacale

Presidente	Pierluigi Carabelli
Sindaco effettivo	Luigina Bolognini
Sindaco effettivo	Elena Gazzola

Commissione Ristretta

Coordinatore	Giuseppe Bongiorno
Componenti	Nevis Dainesi
	Severino Serafini
	Elia Delmiglio
	Giancarlo Premoli
	Sergio Curti
	Alba Resemini

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020

Gentili Soci,

il Consiglio d'Amministrazione che dal giugno 2019 ho l'onore di presiedere vi presenta il Bilancio d'Esercizio di SAL – Società Acqua Lodigiana – srl relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020.

La presente Relazione, redatta ai sensi dell'art. 2428 c.c., è presentata a corredo del Bilancio e della Nota Integrativa e con l'intento di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della Società, nel suo complesso.

Si informa che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 16 marzo 2021, ha deliberato di differire l'approvazione del Bilancio 2019 anche per effetto della previsione normativa del D.Lgs. 18/2020 art 106, che per il 2020 considera come termine ordinario l'approvazione del bilancio entro 180 dalla chiusura dell'esercizio. Differimento peraltro previsto dal comma 2 dell'art. 2364 c.c. e richiamato dall'art. 23 dello Statuto sociale.

Compagine societaria di SAL Srl al 31/12/2020

	<i>Valore nominale</i>	<i>% sul capitale sociale</i>
Abbadia Cerreto	56.823,92	0,515%
Bertonico	120.508,39	1,093%
Boffalora d'Adda	64.221,56	0,582%
Borghetto Lodigiano	300.065,11	2,721%
Borgo S. Giovanni	82.073,41	0,744%
Brembio	98.360,16	0,892%
Casaleto Lodigiano	285.631,17	2,590%
Casalmiocco	212.481,06	1,927%
Casalpusterlengo	165.474,15	1,501%
Caselle Landi	202.833,87	1,839%
Caselle Lurani	112.899,78	1,024%
Castelgerundo	150.098,93	1,361%
Castelnuovo Bocca d'Adda	100.370,02	0,910%
Castiglione d'Adda	107.310,61	0,973%
Castiraga Vidardo	166.873,64	1,513%
Cavenago d'Adda	116.510,70	1,057%
Cervignano d'Adda	59.679,81	0,541%
Codogno	66.735,71	0,605%
Comazzo	38.004,71	0,345%
Cornegliano Laudense	101.610,72	0,921%

Corno Giovine	88.108,14	0,799%
Corno Vecchio	53.953,64	0,489%
Corte Palasio	91.575,21	0,830%
Crespiatica	87.200,04	0,791%
Fombio	221.475,23	2,008%
Galgagnano	592,43	0,005%
Graffignana	334.456,83	3,033%
Guardamiglio	342.578,11	3,107%
Livraga	169.502,93	1,537%
Lodi	1.359.646,57	12,330%
LodiVecchio	442.930,08	4,017%
Maccastorna	10.632,79	0,096%
Mairago	128.063,74	1,161%
Maleo	74.657,31	0,677%
Marudo	115.941,60	1,051%
Massalengo	592,43	0,005%
Meleti	87.738,21	0,796%
Merlino	110.588,23	1,003%
Montanaso Lombardo	206.500,71	1,873%
Mulazzano	123.432,10	1,119%
Orio Litta	26.046,39	0,236%
Ospedaletto Lodigiano	84.389,50	0,765%
Ossago Lodigiano	58.914,22	0,534%
Pieve Fissiraga	133.291,41	1,209%
Salerano sul Lambro	199.936,96	1,813%
Santo Stefano Lodigiano	46.964,23	0,426%
San Martino in Strada	271.081,83	2,458%
San Rocco al Porto	252.382,38	2,289%
Sant'Angelo Lodigiano	535.161,60	4,853%
San Fiorano	145.074,08	1,316%
Secugnago	204.728,63	1,857%
Senna Lodigiana	118.872,38	1,078%
Somaglia	367.625,82	3,334%
Sordio	153.262,54	1,390%
Tavazzano con Villavesco	347.108,22	3,148%
Terranova dei Passerini	59.131,73	0,536%
Turano Lodigiano	112.120,40	1,017%
Valera Fratta	119.046,22	1,080%
Villanova Sillaro	125.101,41	1,135%
Zelo Buon Persico	218.251,93	1,979%
Unione Comuni Oltreadda Lodigiano	192,43	0,002%
Provincia di Lodi	789.556,92	7,160%

LE RISULTANZE ECONOMICHE

Come da consuetudine la presentazione del Bilancio costituisce un momento importante di confronto, di riflessione e di valutazione complessiva sulla vita, sul funzionamento, sui punti di forza e di debolezza e sulle prospettive strategiche dell'azienda, avendo sempre come comune obiettivo l'erogazione di servizi di qualità alla collettività per la tutela dell'ambiente, il tutto attuato con una gestione efficiente e razionale.

Sulla base delle informazioni sopra riportate, gli amministratori hanno ritenuto corretto utilizzare il postulato della continuità aziendale nel predisporre il bilancio d'esercizio 2020.

Il risultato di bilancio per l'esercizio chiuso al 31/12/2020 evidenzia un risultato positivo di 1.433.913 euro.

Entrando nel merito del Bilancio in una analisi più puntuale si evidenzia nello stato patrimoniale che:

- sono aumentate le immobilizzazioni lorde passando da 200,5 mln a 206,6 mln di euro, al lordo dei fondi ammortamenti, per effetto degli investimenti e delle migliorie strutturali e gestionali delle reti idriche e degli impianti di SAL. Nelle immobilizzazioni immateriali, che sono passate da 18,3 mln a 19,5 mln al lordo dei fondi ammortamenti, sono iscritti gli investimenti di migliorie su reti o beni di terzi (reti dei comuni lodigiani);
- i crediti verso clienti sono pari ad euro 18,5 mln al netto del relativo fondo svalutazione crediti pari a euro 3,2 mln. La voce ricomprende le fatture da emettere di competenza 2020 (fatture poi emesse ad aprile e maggio 2021), per un valore di circa 8,8 mln;
- il patrimonio netto è stato incrementato per effetto dell'allocazione dell'utile dell'esercizio;
- la voce fondi rischi è stata azzerata in data 28/05/2020 con adesione di SAL alla procedura semplificata ARERA che ha comportato il pagamento di euro 61.000. Lo smobilizzo del fondo residuo ha comportato una sopravvenienza attiva per l'esercizio 2020 pari ad euro 639.000 nonché il recupero con variazione in diminuzione del reddito tassabile conteggiato nell'esercizio precedente nella voce imposte anticipate.
- sono aumentati i debiti verso le banche per effetto della sottoscrizione dei nuovi finanziamenti accesi al netto di quelli estinti. Sono altresì aumentati i debiti verso fornitori per effetto della ordinaria gestione di mantenimento del servizio, malgrado il continuo impegno a ridurre i tempi di pagamento ai fornitori.
- i debiti tributari per euro 1,3 mln sono composti da Ires, Irap e ritenute Irpef, la quota rilevante è composta da Iva split per euro 1,021 mln non compensabile e versata nel 2021.
- altri debiti: La voce include debiti verso altri Enti tra cui ARERA, Ufficio d'Ambito per un totale di euro 2.704.794, depositi cauzionali per euro 2.967.893 (nel 2019 euro 2.966.901), debiti ed oneri differiti quali quota maturata per quattordicesima, premi verso dipendenti per un totale di euro 797.668 (nel 2019 euro 802.798), voci tariffarie UI1-2-3-4 indicate nelle bollette incassate per conto del CSEA (cassa servizi energetici e ambientali) per euro 839.380 e verso Comuni per euro 278.309 (nel 2019 € 366.878).

Relativamente al conto economico i risultati di bilancio evidenziano un aumento del valore della produzione per effetto di una serie di concause:

- I ricavi delle vendite (A1) hanno registrato un decremento dei metricubi erogati rispetto al precedente esercizio di -592 mc effetti derivanti principalmente dall'effetto di lockdown del primo semestre.
- Si evidenzia un incremento della voce altri proventi (A5) che include l'effetto della proventizzazione del residuo fondo rischi ARERA stanziato nel 2019 per 700.000 utilizzato per euro 61.000.
- Si è registrato inoltre un incremento delle capitalizzazioni per lavori interni per circa 322mila euro.
- Per quanto riguarda la voce costi della produzione, i costi per materie prime e di consumo presentano un incremento per effetto dell'entrata a regime della campagna di sostituzione contatori con i nuovi smart meter e della relativa contabilizzazione dei misuratori nella voce acquisti.
- Si registra un decremento dei costi per servizi determinato in particolare dalla voce energia elettrica per circa 240mila euro per effetto della riduzione delle tariffe elettriche; a fronte di altre riduzioni in tutti i comparti è da segnalare l'incremento degli interventi per manutenzione e costruzione impianti per 307mila euro.

Per il dettaglio delle informazioni si rimanda alla nota integrativa allegata al fascicolo di bilancio redatto al 31 dicembre 2020.

Fatta questa doverosa premessa, si ritiene utile relazionare sulle attività svolte nel corso del 2020 da SAL indicando, laddove possibile, le prospettive di sviluppo da sottoporre al vostro confronto e alla vostra valutazione.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il 2020 rimarrà inevitabilmente nella memoria di ciascuno di noi come l'anno in cui è divampata la Pandemia che, per quanto riguarda l'Italia, ha colpito per prima proprio la provincia di Lodi. Senza dilungarci ulteriormente nel riepilogo delle modalità con cui SAL ha gestito l'emergenza, già in parte illustrate nella relazione dello scorso anno e comunque richiamate nelle pagine che seguono e nel Bilancio Sociale, ci preme sottolineare il risultato principale raggiunto dalla nostra azienda: ovvero l'aver garantito, sempre e comunque, la piena continuità del servizio idrico su tutto il territorio e contemporaneamente la salute e la sicurezza dei lavoratori, senza mai interrompere le attività indispensabili. Se abbiamo centrato questo obiettivo, lo si deve al percorso compiuto da SAL in questo primo decennio dalla sua costituzione, rafforzandosi di anno in anno fino a diventare una realtà solida e strutturata in grado di rispondere alle esigenze del territorio. Ed è su questa linea che abbiamo intensificato gli sforzi nei mesi scorsi, uscendo dalla nostra *comfort zone* per aprirci sempre più al dialogo e alla collaborazione con gli enti e le realtà che operano nel Lodigiano e che hanno a cuore, come SAL, lo sviluppo sostenibile di un territorio che cambia.

Volendo quindi riassumere brevemente le attività 2020 viene naturale fare riferimento ai quattro macro-obiettivi fissati nel Budget 2020, il cui andamento viene trimestralmente monitorato in una riunione congiunta tra i Dirigenti d'Area e i Responsabili dei diversi settori e uffici preposti.

Obiettivo 1 – Conclusione procedimento ispettivo ARERA

Come già comunicato nell'Assemblea di giugno e dicembre 2020, il procedimento si è concluso con la “procedura semplificata” e l'applicazione di una sanzione di 61mila euro da considerarsi di livello medio-basso, tenuto conto della dimensione aziendale.

Obiettivo 2 – Finanziamenti

Nel 2020, andata deserta la gara per 25 milioni di euro, si sono stipulati due mutui per complessivi 10 milioni di euro a trattativa con due istituti del territorio. Prosegue l'iter per la richiesta di 15 milioni di finanziamento con Hydrobond BEI insieme ad altre aziende della rete Water Alliance.

Obiettivo 3 – Investimenti

È uno dei settori che ha maggiormente risentito degli effetti della pandemia. Riassumendo al massimo, nel capitolo Investimenti ricadevano 58 obiettivi suddivisi nei tre settori Acquedotto, Fognatura, Depurazione e completati con interventi per il Laboratorio, l'IT e la Sede Aziendale. Dei 58 obiettivi, il 31% sono stati raggiunti al 100%, circa il 45% sono stati raggiunti almeno al 50% e il restante 24% non è partito o ha avuto avanzamenti poco significativi.

Al 31/12/2020 risultavano aperti 14 cantieri: 6 nel settore Acquedotto, 4 nel settore Fognatura, 4 nel settore Depurazione, oltre alla posa dei contatori smart (1° lotto). Si vuole dare particolare evidenza alle seguenti forniture/servizi:

Smart metering

Nel mese di Luglio 2020 hanno preso avvio le attività di fornitura e la posa di contatori smart-metering di grosso calibro, relative al Lotto 1 della gara svoltasi nell'anno precedente, che prevede la “Fornitura e posa contatori smart tipo Woltmann (da DN 50 a DN 100)” per n. 1.550 installazioni per un importo di Euro 938.194,27. Sono state inoltre avviate le attività del Lotto 2 che prevede la “Fornitura e posa contatori di utenza smart di piccolo e medio calibro (da DN 15 a DN 40)” per n. 5.180 installazioni per un importo di Euro 1.069.356,40.

Nel corso del 2021 verrà bandita un'ulteriore gara per proseguire con l'ammodernamento del parco contatori.

Interventi di rilievo delle reti fognarie

Sono continuate le attività di rilievo delle reti fognarie nei primi 23 Comuni, attività iniziate nell'anno 2018 che si concluderanno all'inizio del prossimo anno; nei primi mesi del 2021 hanno preso avvio le attività per completare il rilievo delle reti fognarie sugli altri comuni della Provincia.

Obiettivo 4 – Efficientamento e regolazione

In questo capitolo rientrano ben 10 indirizzi che a loro volta comprendono una serie di obiettivi. Le attività e progetti rivolti in particolare ai giovani per sensibilizzare sulle buone pratiche di utilizzo dell'acqua potabile (Easy Water e Lodigiano Acqua Buona nelle scuole; Acqua Eco Sport in ambito sportivo) sono in buona parte

riprese come evidenziato nel Bilancio Sociale.

Attività Regolatoria

È proseguita l'attività regolatoria con l'Ufficio d'Ambito per arrivare a definire la tariffa 2020 e 2021 con il nuovo metodo tariffario richiesto da ARERA (definita come riportato in seguito nei primi mesi del 2021).

Informatizzazione

Per quanto attiene l'informatizzazione aziendale, particolare attenzione e rilievo sono stati dati al rafforzamento delle dotazioni informatiche del personale, per consentire ove possibile l'attività in smart working, raggiungendo un numero di circa 70 postazioni disponibili.

QSA

Gli obiettivi previsti nel settore QSA sono stati raggiunti al 100%, pur dovendo gestire anche l'emergenza Covid; effettuati gli Audit di sorveglianza e di estensione al depuratore di Lodi e alla centrale di potabilizzazione di Sant'Angelo Lodigiano per UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 14001:2015; effettuato pure l'Audit di sorveglianza per il sistema di Gestione Sicurezza Uni ISO 45001:2018.

Laboratorio Analisi

Nel mese di marzo è stata attivata la collaborazione con l'Istituto Mario Negri e l'Università degli Studi di Milano per la ricerca del virus Covid 19 nelle acque reflue fognarie in arrivo al depuratore di Lodi. Successivamente, analoga iniziativa è partita con l'Istituto Superiore di Sanità attraverso Utilitalia e le società di Water Alliance; in questo caso, i prelievi sono effettuati anche al depuratore di Codogno oltre che a quello di Lodi.

In collaborazione con il Laboratorio Analisi e la società Graia, è stato ripetuto lo studio ambientale per la valutazione degli effetti dello scarico del depuratore di Lodi sulla roggia Molina e sul fiume Adda. Di fatto si riscontra che ad un ulteriore miglioramento dello scarico dell'impianto rispetto al 2016 c'è stato un miglioramento delle acque della Roggia Molina; non corrisponde invece, come nel 2016, alcun effetto sulla qualità delle acque del fiume. Come si evince anche da alcuni indicatori ambientali, se vogliamo migliorare la qualità delle acque del fiume Adda si deve intervenire sicuramente anche su altri fattori (inquinamento diffuso).

Gestione Energetica

SAL ha proseguito sulla strada dell'efficientamento energetico e, contemporaneamente, dell'approvvigionamento da fonti rinnovabili, grazie all'attività degli Uffici preposti.

L'Energia fornita nel 2020, sia da A2A, sia da Edison Energia, proviene per il 100% da fonti rinnovabili.

Nel corso del 2020 è stata espletata, sempre in coordinamento con Water Alliance, la gara per la fornitura di Energia in M.T. per il 2021, aggiudicata sempre a A2A, con formula a costo fisso e con opzione "energia verde" di durata annuale.

Utenze industriali

In base alle prescrizioni della delibera ARERA 665/2017, si è provveduto ad eseguire i campionamenti presso gli utenti industriali interessati, quantificati in circa 140 sopralluoghi e campionamenti.

Nel corso del 2020 si è provveduto alla verifica idraulica di circa 84 sfioratori e TPE esistenti sulle reti fognarie,

attività che prosegue nel corso dell'anno 2021 per la verifica di adeguamento al RR n. 6/2019.

Settore Acquedotto

Nel corso dell'Anno 2020 i Tecnici e gli Addetti del Settore hanno svolto le attività necessarie per garantire l'erogazione del Servizio Acquedotto con sicurezza ed elasticità di esercizio, provvedendo alla quotidiana sorveglianza e monitoraggio dei pozzi, degli impianti e delle reti acquedottistiche, alla loro manutenzione ordinaria e straordinaria, ad assicurare il Pronto Intervento 24h/24h e, per quanto di competenza, il rapporto con l'Utenza per gestione delle varie attività, quali l'esecuzione di nuovi allacciamenti, estensioni di rete, la gestione delle segnalazioni per eventuali disservizi anche tramite il portale dedicato associato al Numero Verde del Pronto Intervento. Da rilevare:

- Manutenzione Ordinaria e Straordinaria dei Pozzi
- Attività sugli Impianti di Filtrazione GAC – Granular Active Carbon
- Attività di miglioramento sugli Impianti
- Attività di Ricerca Perdite Occulte

Settore Fognatura/Depurazione

Nel corso dell'Anno 2020 i Tecnici e gli Addetti del Settore hanno svolto le attività necessarie per garantire l'erogazione del Servizio Fognatura/Depurazione con sicurezza ed elasticità di esercizio, provvedendo alla quotidiana sorveglianza e monitoraggio degli impianti e delle reti fognarie, alla loro manutenzione ordinaria e straordinaria, assicurando il Pronto Intervento 24h/24h e, per quanto di competenza, il rapporto con l'Utenza per gestione delle varie attività, quali l'esecuzione di nuovi allacciamenti, estensioni di rete, la gestione delle segnalazioni per eventuali disservizi anche tramite il portale dedicato associato al Numero Verde del Pronto Intervento. Da rilevare:

- Attività manutentive sulle stazioni di sollevamento fognario
- Estensione telecontrollo e misura
- Attività di miglioramento sugli Impianti
- Gestione e smaltimento fanghi di depurazione

SAL ha partecipato alla gara bandita da Water Alliance per la gestione e lo smaltimento dei fanghi di depurazione; la gara è stata aggiudicata alla ditta GADFER per un importo unitario di 121,65 €/ton.

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Come in passato, riferiamo l'attività svolta in questi primi mesi 2021 con riferimento agli aspetti principali del budget 2021 approvato nel dicembre 2020 dall'Assemblea dei Soci.

Finanziamenti, Bonus Sociale e Recupero Crediti

Rimane aperta la procedura con altre aziende della rete Water Alliance per possibili finanziamenti BEI, in cui SAL partecipa per l'importo complessivo di 15 milioni di euro per il 2021-2023.

Bonus Sociale: ad oggi sono stati erogati 160.000 euro. Da gennaio 2021 ARERA ha introdotto una nuova piattaforma digitale sui si dovrà operare.

Recupero Crediti: l'attività del recupero Crediti prosegue speditamente come da cronoprogramma. I solleciti bonari, come richiesto dalla piattaforma REMSI, sono stati estesi a 39 comuni. Su richiesta del Collegio Sindacale, è stata presentata al CdA nella seduta del 29 aprile u.s. una relazione con l'indicazione delle attività in corso, sia per il recupero crediti nei confronti dei singoli utenti, sia verso gli amministratori di condominio che sono continuamente monitorati per prevenire eventuali criticità.

Investimenti

Riferendoci alla situazione di dicembre, quando risultavano aperti 14 cantieri (6 nel settore acquedotto, 4 nel settore fognatura, 4 nel settore depurazione), 3 sono stati ultimati nei primi mesi del 2021 (2 nel settore acquedotto, 1 nel settore fognatura). Nei primi 6 mesi del 2021 sono stati però avviati altri 4 cantieri (3 nel settore acquedotto e 1 nella depurazione) e contrattualizzati altri due appalti (1 nel settore fognatura e 1 nel settore depurazione). Proseguono le forniture degli smart meter così come i rilievi delle reti fognarie nel secondo lotto di Comuni.

Per quanto attiene la sede aziendale, informo l'Assemblea che nella seduta del mese di marzo il Consiglio d'Amministrazione, prendendo atto dell'analisi tecnico-economica su tre possibili siti alternativi per la realizzazione della sede unica aziendale, ha tenuto in considerazione, oltre a quella già nota del Centro Servizi di Lodi, l'area ex Polenghi Lombardo, collocata tra i comuni di Lodi e Montanaso Lombardo, escludendo invece quella presso il Parco Tecnologico Padano di Lodi. Il CdA ha deliberato di formulare offerta per l'area ex Polenghi, in attesa di possibile emanazione di asta pubblica per il Centro Servizi.

Efficientamento e Regolazione

Brevemente si evidenziano alcuni aspetti significativi:

- Attività Regolatoria: il CdA dell'Ufficio d'Ambito ha approvato nel mese di marzo la proposta tariffaria per il quadriennio 2020-2023, che prevede di mantenere invariata la tariffa vigente; si è ora in attesa della definitiva decisione di ARERA
- Sono stati rispettati i tempi per gli Audit di rinnovo per le Certificazioni di Qualità ISO 9001 e Ambientale ISO 14001; entrambi effettuati da Certiquality da remoto e terminati con esito positivo; anche gli Audit di sorveglianza sulla UNI ISO 45001 hanno avuto esito positivo e Certiquality ha deliberato il rinnovo delle certificazioni
- Si è aderito con le altre aziende di Water Alliance alla gara per la fornitura dell'energia elettrica in Bassa Tensione a portfolio management e per la Media Tensione a prezzo fisso, confermando la fornitura al 100% di energia da fonti rinnovabili;
- Il Laboratorio Analisi continua nella stretta collaborazione a supporto di quello di Pavia Acque che è in fase di riorganizzazione;
- Alla campagna vaccinale anti-Covid hanno aderito 151 dipendenti su 164. L'azienda prosegue comunque nel mantenimento delle azioni previste dal Protocollo condiviso.

- Nel mese di maggio il CdA ha approvato la revisione con aggiornamento della Pianta organica aziendale.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, C.C.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria. Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia essendo legate principalmente a quote di tariffa verso utenti o altre società del settore. La crisi economica connessa alla pandemia Covid ha avuto e potrebbe ancora avere un impatto negativo sul rischio di credito; comunque l'ammontare delle attività finanziarie ritenute di dubbia recuperabilità risulta sufficientemente coperta dal fondo rischi stanziato.

Rischi finanziari e non finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, punto 6- bis, si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento, la Società ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo.

Rischio di liquidità

La Società al momento non evidenzia rischi di liquidità.

Inoltre si segnala che:

- > la società possiede depositi presso istituti di credito sufficienti a soddisfare le proprie necessità di liquidità;
- > sono comunque già attivi strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle eventuali esigenze di liquidità nel breve periodo;

A tal scopo si evidenzia che la società ha rispettato anche nel corso del 2020 tutti i Covenant previsti dal finanziamento ottenuto da INTESA.

Rischio di mercato

Dato il mercato regolamentato in cui opera la Società ed il connesso regime di monopolio non vi sono ad oggi rischi di tale tipo, si veda comunque quanto evidenziato in tema di emergenza Coronavirus in altri passaggi del presente documento.

A fronte dei rischi operativi la società ha in essere coperture assicurative tra cui la responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro (RCT/RCO) e coperture per responsabilità patrimoniale *all risk*.

ULTERIORI INFORMAZIONI

In rispetto di quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile si segnala che:

- SAL non ha capitalizzato spese di ricerca e sviluppo,
- SAL non ha imprese controllate o collegate,
- non ci sono quote della società, possedute o comprate o vendute durante l'anno dalla società stessa o tramite interposta persona,
- SAL non utilizza derivati o altri strumenti finanziari evoluti ad eccezione di due contratti a copertura rischi oscillazioni interessi correlati a un mutuo contratto con la Banca Popolare di Sondrio e due con il Banco Popolare.

Si evidenzia che, per quanto riguarda i rischi di volatilità dei prezzi, la società opera nell'ambito di prezzi del Servizio Idrico Integrato determinati dall'Ufficio d'Ambito di Lodi.

CONCLUSIONI

Gentili Soci,

desiderando ribadire il ringraziamento per la fiducia accordataci, nel confermarvi che il progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, sottoposto alla vostra approvazione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale della società, e il risultato economico dell'esercizio, vi invitiamo ad approvare lo stesso, corredato della Nota Integrativa e della presente relazione sulla gestione, nonché a voler deliberare in merito alla destinazione dell'utile dell'esercizio, pari a 1.433.913 euro, per 200.566 euro a riserva legale e per 1.233.347 euro a riserva straordinaria.

Con questa nostra relazione abbiamo cercato di esplicitare quelli che sono stati i risultati e i più significativi impegni che il Consiglio d'Amministrazione di SAL srl ha dovuto affrontare nel corso dell'esercizio 2020 e nei primi mesi del 2021.

Mi sento quindi di ringraziare in primis il Direttore Generale, Ing. Carlo Locatelli, non solo per la professionalità sempre dimostrata, ma anche per la presenza costante con cui ha coordinato l'attività aziendale in tutte le fasi critiche della pandemia insieme agli altri componenti del gruppo ristretto per la gestione dell'emergenza, ovvero i dirigenti Mario Cremonesi e Massimo Boari e la dott.ssa Maria Pia Scaffidi, responsabile dell'Ufficio Qualità Sicurezza Ambientale e RSPP di SAL. Permettetemi di aggiungere un sentito ringraziamento a tutta la forza lavoro, che ha portato avanti un'attività essenziale come la gestione del servizio idrico anche in condizioni critiche ed emergenziali come quelle che il territorio lodigiano ha vissuto dal 21 febbraio 2020 con l'insorgere dell'emergenza Covid.

Infine, un doveroso ringraziamento va ai componenti del Consiglio d'Amministrazione, per la concreta

disponibilità operativa che non è mai venuta a mancare, pertanto alla vicepresidente Roberta Vallacchi e ai consiglieri Andrea Cesari, Emilia Crosignani, Oscar Fondi. Colgo inoltre l'occasione per ringraziare anche il Collegio Sindacale per la professionalità dimostrata anche in questo contesto. Con l'approvazione del presente bilancio termina l'incarico triennale e ricordo all'assemblea che si dovrà procedere alla nomina del nuovo organo di controllo.

Lodi, 27 Maggio 2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Giuseppe Negri

Indicatori Economico Finanziari

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO			
<i>Attivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Passivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>
ATTIVO FISSO	€ 82.907.006	MEZZI PROPRI	€ 50.122.057
Immobilizzazioni immateriali	€ 15.488.413	Capitale sociale	€ 11.026.975
Immobilizzazioni materiali	€ 67.169.529	Riserve	€ 37.661.169
Immobilizzazioni finanziarie	€ 249.064	utile esercizio	€ 1.433.913
		PASSIVITA' CONSOLIDATE	€ 50.234.367
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	€ 37.426.416		
Magazzino	€ 959.948		
Liquidità differite	€ 19.495.673	PASSIVITA' CORRENTI	€ 19.976.998
Liquidità immediate	€ 16.970.795		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 120.333.422	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 120.333.422

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2020	2019	2018
	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Importo in unità di €</i>
Ricavi delle vendite	€ 29.560.581	€ 29.995.681	€ 29.795.822
Produzione interna	€ 5.987.619	€ 5.664.639	€ 5.478.018
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	€ 35.548.200	€ 35.660.320	€ 35.273.840
Costi esterni operativi	€ 19.055.240	€ 19.087.136	€ 18.582.292
Valore aggiunto	€ 16.492.960	€ 16.573.184	€ 16.691.548
Risultato dell'area accessoria	€ 964.557	-€ 394.549	€ 1.384.336
Costi del personale	€ 8.096.130	€ 7.704.751	€ 7.732.977
MARGINE OPERATIVO LORDO	€ 9.361.387	€ 8.473.884	€ 10.342.907
Ammortamenti e accantonamenti	€ 6.375.383	€ 6.397.434	€ 7.095.247
RISULTATO OPERATIVO	€ 2.986.004	€ 2.076.450	€ 3.247.660
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	€ 13.968	€ 12.228	€ 11.475
EBIT NORMALIZZATO	€ 2.999.972	€ 2.088.678	€ 3.259.135
Risultato dell'area straordinaria	€ 0	€ 0	€ 0
EBIT INTEGRALE	€ 2.999.972	€ 2.088.678	€ 3.259.135
Oneri finanziari	€ 786.374	€ 848.690	€ 931.325
RISULTATO LORDO	€ 2.213.598	€ 1.239.988	€ 2.327.810
Imposte sul reddito	€ 779.685	€ 639.620	€ 1.610.356
RISULTATO NETTO	€ 1.433.913	€ 600.368	€ 717.454

ANALISI PER INDICI

PFN/Ebitda

Posizione finanziaria netta / Margine operativo lordo

Debiti v/so Banche - Crediti finanziari - Liquidità/ MOL

Anno	2020	2019	2018
PFN	11.596.883,00	15.429.264,00	15.414.179,00
MOL	9.361.387,00	8.473.884,00	10.342.907,00
Indice PFN/Ebitda	1,24	1,82	1,49

Esprime in quanti anni teoricamente l'azienda sarebbe in grado di ripagare i debiti finanziari. Un indice < 3 situazione ottima; >3<5 situazione rischiosa da migliorare > 5 rischiosa

PFN/PN

Posizione finanziaria netta / Patrimonio netto

Debiti finanziari- crediti finanziari - liquidità / Capitale sociale +riserve

Anno	2020	2019	2018
PFN	11.596.883,00	15.429.264,00	15.414.179,00
PN	50.122.057,00	48.688.136,62	47.811.798,00
Indice PFN/PN	0,23	0,32	0,30

Tale rapporto indica il grado di equilibrio tra mezzi propri e mezzi di terzi. Utilizzato dalle banche come monitoraggio del rischio finanziario dell'impresa. Un indice <3 situazione di equilibrio >3<5 situazione di rischio > 5 grave rischio

Ebitda margin = MOL

Ebitda, Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization, equivalente all'italiano MOL (margine operativo lordo), è un indicatore di redditività aziendale basato solo sulla sua gestione caratteristica

Valore della produzione - costi materie prime - costi servizi - costi del personale - costi di funzionamento

Anno	2020	2019	2018
MOL	9.361.387,00	8.473.884,00	10.342.907,00

Il MOL corrisponde alla produzione di margine che poi potrà essere destinato a tasse, ammortamenti, deprezzamenti

ROS

Return on Sales

MOL- ammortamenti e accantonamenti/vendite

Anno	2020	2019	2018
ROS	10,10%	6,92%	6,25%

Il Ros è l'indice che identifica la redditività delle vendite, ossia quanta parte del risultato della gestione caratteristica scaturisce dal volume delle vendite effettuate. Anche per il Ros risulta utile confrontare tale rapporto con quello del settore di riferimento dell'impresa; ROS 2%<<13% Redditività dell'azienda soddisfacente

Anno	2020	2019	2018
Indice di struttura finanziaria:	0,952	0,875	0,900

(Patrimonio Netto + Debiti a M/L termine)

Attivo immobilizzato

rischio se indice inferiore 0,7%

Anno	2020	2019	2018
Indice di struttura finanziaria:	0,03	0,03	0,05

(Oneri finanziari)

Ricavi

rischio se indice maggiore 10%

Nel mutuo chirografario con Banca Intesa sono previsti i seguenti covenant:

	31/12/2020	INDICE	SOGLIE
Posizione finanziaria netta	11.596.883	0,23	=< 1,15
Patrimonio netto	50.122.057		
Posizione finanziaria netta	11.596.883	1,24	=< 4,10
MOL	9.361.387		
RAB	83.325.820	7,19	=> 2,00
Posizione finanziaria netta	11.596.883		
MOL(EBTDA)	9.361.387	12,12	=> 5,5
Gestione Finanziaria	772.406		
Posizione finanziaria netta	11.596.883	0,15	=< 0,5
Immobilizzazioni	8.996.587		

RAB 83.325.820

Rab: delibera cda ufficio d'ambito n.04 del 25/03/2021
precedente

RAB 92.148.802

Rab: delibera cda ufficio d'ambito n.19 del 27/09/2018

SOCIETA' ACQUA LODIGIANA S.R.L.
S.A.L. S.R.L.

Sede in Via dell'Artigianato, 1/3 Loc. San Grato - 26900 LODI (LO) Capitale sociale Euro 11.026.975 i.v.

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei soci della S.A.L. S.r.l.

Signori soci,

il Collegio Sindacale, nominato con delibera assembleare del 28 giugno 2018, nel corso dell'esercizio ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

Abbiamo quindi esaminato il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2020, redatto dall'organo amministrativo della società ed approvato in data 27 maggio 2021 dal Consiglio di amministrazione e regolarmente messo a disposizione del Collegio, unitamente a tutti i dettagli, alla nota integrativa e alla relazione sulla gestione.

Riteniamo che tali documenti illustrino, in modo ampio e diffuso, la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39
Relazione sul bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio dell'esercizio 2020 della S.A.L. S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della S.A.L. S.r.l., al 31 dicembre 2020, del risultato

1.

economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte in apposita e successiva sezione della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che deve fornire la rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio di esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza sul processo di predisposizione dell'informativa della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA

Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio di esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi e abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come entità in funzionamento. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Altri aspetti

L'attività di revisione contabile si è in parte svolta nel contesto della situazione venutasi a creare a seguito della diffusione del COVID-19 e dei connessi provvedimenti, anche di natura restrittiva alla

circolazione, emanati dal Governo Italiano. Conseguentemente, in ragione di oggettive situazioni di forza maggiore, alcune procedure di revisione previste dagli standard professionali di riferimento sono state eseguite nell'ambito (i) di una rimodulata organizzazione dell'attività, improntata ad un ampio uso di smart working e (ii) di differenti modalità per interfacciarsi con i referenti aziendali e di raccolta delle evidenze probative, attraverso l'utilizzo, in modo prevalente, di documentazione in formato elettronico trasmessaci con tecniche di comunicazione a distanza.

Si dà per altro atto che la società ha adottato tutte le misure previste per il contenimento della pandemia ed ha valutato i profili di rischio aggiuntivi, monitorandoli negli andamenti.

Gli amministratori hanno dato atto che il bilancio è redatto nel presupposto della continuità aziendale.

La società non ha fatto ricorso a deroghe in applicazione delle norme introdotte per limitare gli effetti economici negativi della pandemia da Covid-19; per un breve periodo e per un numero limitato di dipendenti si è fatto ricorso alla cassa integrazione.

La società, operando in House providing per il servizio idrico, come richiesto dalla normativa e dallo statuto, ha dato atto in nota integrativa che più dell'80% del fatturato è realizzato con i Comuni soci; per il 2020 il fatturato in House è risultato pari al 99,48% del totale.

La società ha altresì reso in nota integrativa adeguata informativa su contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti così come previsto dall'art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124 Commi 125, 127 e sui contributi erogati prevista dai commi 126 e 127 della stessa legge.

E' stata adeguatamente rappresentata anche la valutazione del rischio di crisi Aziendale ex Art. 6 D.LGS 175/2016 che non ha evidenziato elementi di rilevanza.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della società al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della S.A.L. S.r.l. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 8 giugno 2020.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e a tutte le riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite non abbiamo osservazioni particolare da riferire.

Abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai

responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio sono stati rilasciati dal collegio sindacale i pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza gli amministratori non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Ai sensi dell'art.106 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, la società ha fatto ricorso del maggior termine per la convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio.

Ai sensi dell'art. 2426 n. 5 e n.6 c.c. il collegio dà atto che nel bilancio non risultano iscritti costi di impianto e ampliamento, né avviamenti.

I risultati della revisione legale da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Il bilancio dell'esercizio 2020 si riassume nelle seguenti sintetiche risultanze:

Stato Patrimoniale:

		2020	2019
Attività	€.	120.333.422	111.243.089
Passività	€.	70.211.373	62.554.953
Patrimonio netto (escluso l'utile di esercizio)	€.	48.688.136	48.087.767
Utile (perdita) dell'esercizio	€.	1.433.913	600.369

Conto economico:

		2020	2019
Valore della produzione	€.	38.471.746	37.639.386
Costi della produzione	€.	35.485.742	35.562.935
Differenza	€.	2.986.004	2.076.451

Proventi e oneri finanziari	€.	-772.406	-836.462
Rettifiche di valori di attività finanziarie	€.	-	-
Risultato prima delle imposte	€.	2.213.597	1.239.989
Imposte sul reddito di esercizio	€.	-779.685	-639.620
Utile (perdita) dell'esercizio	€.	1.433.913	600.369

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.
- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, è positivo e pari ad Euro 1.433.913.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dagli amministratori.

Signori soci segnaliamo infine che è giunto a scadenza il nostro mandato e, nel ringraziare per la fiducia accordataci, vi invitiamo a deliberare in merito.

Lodi, 8 giugno 2021.

Il Collegio Sindacale

Dott. Pierluigi Carabelli



Dott.ssa Luigina Bolognini

Dott.ssa Elena Gazzola